



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
 statali dell'Infanzia presso le Direzioni
 didattiche e gli Istituti comprensivi.
 Torino e Città Metropolitana.

Oggetto: istituto della permanenza nella Scuola dell'Infanzia statale e modalità di trasmissione documenti.

La Nota Ministeriale n. 33071 del 30 novembre 2022 *“Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2023/2024”*, fornisce importanti indicazioni circa l’eventuale permanenza di bambine e bambini nella scuola dell’infanzia.

*“Con riferimento alle deroghe all’obbligo di istruzione riguardanti bambini di sei anni con disabilità o arrivati con adozione internazionale, concernenti il possibile trattenimento **per un anno** nella scuola dell’infanzia, si ricorda che le stesse sono consentite su richiesta della famiglia in casi circostanziati, supportati da documentazione che ne attesti la necessità, e in via del tutto eccezionale”*.

Il passaggio citato, seppur riferito a discenti con disabilità o adottati, esprime principi validi riguardanti le bambine e i bambini con esigenze educative speciali così come era già stato puntualizzato dal MIUR con la Nota 547/2014:

“D'altronde, la Direttiva del Ministro del 27 dicembre 2012, e la conseguente Circolare applicativa n. 8 del 6 marzo 2013, ben descrivono la complessa realtà delle nostre classi, evidenziando che “ogni

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – inclusione.to@istruzioneepiemonte.it

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, antonella.cottone@posta.istruzione.it

Elena Garelo, 011-4404366, elena.garelo@posta.istruzione.it

Franca Gioanetti, 011-4404377, franca.gioanetti@posta.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

alunno, con continuità e per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". A tal proposito, sottolineando la straordinarietà e specificità degli interventi in questione, si invitano le SS.LL. - qualora si trovino in presenza di situazioni riguardanti alunni che necessitano di una speciale attenzione - a porre in essere gli strumenti e le più idonee strategie affinché i Dirigenti Scolastici esaminino i singoli casi con sensibilità e accuratezza, confrontandosi - laddove necessario - anche con specifiche professionalità di settore e con il supporto dei Servizi Territoriali, predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati. Solo a conclusione dell'iter sopra descritto, inerente casi eccezionali e debitamente documentati, e sempre in accordo con la famiglia, il Dirigente Scolastico - sentito il Team dei docenti - potrà assumere la decisione, in coerenza con quanto previsto con l'articolo 114, comma 5, del d. lgs. n. 297/1994, di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, e comunque non superiore ad un anno scolastico, anche attraverso un'attenta e personalizzata progettazione".

Per dovere di informazione è inoltre opportuno richiamare quanto precisato nelle **"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati 2023"**.

*"Particolare attenzione va prestata ai casi riguardanti i bambini adottati, sia nazionalmente che internazionalmente, aventi tra i cinque e i sei anni di età e che presentano **particolari fattori di vulnerabilità**. Per tali bambini, e solo in casi circostanziati da documentazione che ne attesti la necessità, è prevista la possibilità di deroga dall'iscrizione alla prima classe della primaria al compimento dei sei anni e la possibilità di rimanere un anno in più nella scuola dell'Infanzia (vedi anche nota 547 del 21/2/2014). Tale possibilità, se necessaria, è prevista sia nei casi di adozione internazionale che nei casi di adozione nazionale stante la grande pluralità di evenienze in cui si può realizzare l'adozione nazionale (per esempio quando riguarda **bambini nati all'estero e solo recentemente arrivati in Italia per migrazione** o precedente adozione o quando riguarda **bambini***

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – inclusione.to@istruzioneepiemonte.it

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, antonella.cottone@posta.istruzione.it

Elena Garelo, 011-4404366, elena.garelo@posta.istruzione.it

Franca Gioanetti, 011-4404377, franca.gioanetti@posta.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

provenienti da contesti di particolare incuria). A tale proposito, ove necessario, sarebbe bene che, oltre alla valutazione di specifici fattori di rischio relativi alla storia pre-adoptiva, venisse effettuata, a cura dei professionisti che accompagnano la famiglia nella fase di primo ingresso, una valutazione dell'**effettivo livello di competenze neuropsicologiche e funzionali raggiunto**. Il principio è quello di considerare necessario **conoscere le effettive risorse e le difficoltà del soggetto** per fare una scelta ponderata relativamente alla classe più adeguata in cui inserirlo o inserirla (2.1.1.3. Tempi d'inserimento, p. 11).

Pertanto, gli aspetti di seguito evidenziati:

1. *particolari fattori di vulnerabilità*
2. *bambini nati all'estero e solo recentemente arrivati in Italia per migrazione*
3. *bambini provenienti da contesti di particolare incuria*
4. *effettivo livello di competenze neuropsicologiche e funzionali raggiunto*
5. *conoscere le effettive risorse e le difficoltà del soggetto*

possono essere considerati i presupposti per il riconoscimento di esigenze educative speciali in ragione delle quali sussiste la possibilità non solo per bimbe e bimbi adottati, ma anche per quelli con disabilità o con altri bisogni educativi speciali, di permanere nella scuola dell'infanzia, sebbene per non più di un anno.

Alla luce di quanto sopra esposto, i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali dell'Infanzia presso le Direzioni didattiche e gli Istituti comprensivi sono tenuti a dare comunicazione di eventuali permanenze all'Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità, utilizzando l'apposito [form](#) in cui dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- richiesta motivata da parte della famiglia;
- relazione dettagliata dell'équipe medica dell'ASL e verbale del GLO relativo all'incontro di verifica del PEI a conclusione dell'anno scolastico (**nel caso di bambine e bambini con disabilità**);

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – inclusione.to@istruzioneepiemonte.it

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, antonella.cottone@posta.istruzione.it

Elena Garelo, 011-4404366, elena.garelo@posta.istruzione.it

Franca Gioanetti, 011-4404377, franca.gioanetti@posta.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

- progetto elaborato dai docenti della scuola dell'Infanzia a cui è affidato il discente per il quale si chiede la permanenza;
- relazione dettagliata del Dirigente scolastico **della scuola primaria** in cui sono esplicitati i benefici al discente che potrebbero derivare dalla sua permanenza nella scuola dell'infanzia.

Il [form](#), il cui accesso è consentito soltanto per mezzo dell'account istituzionale (@istruzione.it), sarà attivo da

giovedì 1° giugno a venerdì 30 giugno 2023.

Si precisa che la **deroga all'obbligo scolastico può essere concessa soltanto dal Dirigente della scuola primaria** sul quale, pertanto, gravano tutti gli obblighi connessi alla comunicazione della permanenza presso la scuola dell'infanzia secondo le indicazioni sopra riportate.

Le professoresse Antonella Cottone, Elena Garelo e Franca Gioanetti sono a disposizione per qualunque ulteriore informazione o chiarimento anche mediante lo sportello [online](#) reperibile al seguente link:

<https://calendar.app.google/S8usixPCjQrkntY17>

che sarà attivo, su prenotazione, da **lunedì 22 maggio a giovedì 31 agosto 2023.**

Il Dirigente

Tecla Rivero

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Area 1 – Ufficio Sostegno alla Persona e alla Progettualità – inclusione.to@istruzioneepiemonte.it

Riferimenti:

Antonella Cottone, 011-4404317, antonella.cottone@posta.istruzione.it

Elena Garelo, 011-4404366, elena.garelo@posta.istruzione.it

Franca Gioanetti, 011-4404377, franca.gioanetti@posta.istruzione.it